



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PADOVA - APS - ETS

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PADOVA GRUPPO VETERANI



MERCOLEDI' 30 aprile 2025 - Loc. n° 22 ALPI CARNICHE Trekking nella vallata del Lago di Sauris

Ritrovo: ore 5,45 capolinea nord del tram e partenza ore 6,00 in pullman con percorso dell'autostrada A4 sino a Palmanova. Poi A23 sino a Carnia ed infine SS52 e SP73 sino a Sauris

Sauris (Zahre) è indubbiamente uno tra i borghi più affascinanti delle Alpi Carniche: la sua posizione arroccata, a pochi passi dal confine con l'Austria, gli ha permesso di conservare nei secoli tutta la ricchezza e l'unicità di un'identità culturale. Infatti, a Sauris si parla una particolarissima lingua (der Zahrar Sproche) che ricalca antichi dialetti del Tirolo e della Carinzia. I primi abitanti di Sauris provenivano, nel 1200, da paesi germanofoni ed i discendenti senza contatti con la terra d'origine, continuarono a parlare la loro lingua originaria, ormai cristallizzata nel tempo. Per chi arriva oggi dall'Austria o dalla Germania il saurano è come un tuffo nel passato poiché simile alla lingua che parlavano i suoi antenati, oltre 8 secoli fa.

PERCORSO A: da Sauris di Sopra (m.1394) si imbecca una stradina asfaltata che, con pendenza subito molto decisa, porta in quota fin quasi alla Sella di Festons (m.1860) dove si prende a sinistra un sentiero che, molto dolcemente, attraversa i prati in direzione del monte Rioda. Dopo si abbandona questo sentiero e si sale sulla cresta prativa che verso destra porta alla sommità del monte Festons (m.1931) con vista panoramica. Si procede quindi scendendo verso Sella di Festons e da qui in piano fino alla casera Festons. Si risale poi il versante del Monte Morgenleit (m.1971) per poi scendere ed intercettare il sentiero che, provenendo da Forcella Pieltinis, ci riporta alla Sella di Festons e quindi in discesa fino a Sauris di Sopra.

PERCORSO B: da Sauris di Sotto (m.1214) si prende il sentiero 2A che, in salita porta verso gli stavoli Raitm. Poi, in continui saliscendi, si arriva al rifugio Einblateribn (m.1441). Qui si gode un magnifico panorama sui prospicienti monti Bivera e Tinisa. Sosta pranzo. Si riprende, a ritroso, il percorso sino ad incontrare la tabella che indica in sentiero 2E (Hozac). Anche qui con continui saliscendi, si percorre il sentiero che si chiude con l'arrivo a Sauris di Sopra. Si concluderà la nostra giornata con la visita alla **birreria artigianale ZahreBeer** per una degustazione della birra, di frico con polenta, ed affettati tipici di Sauris. Il tutto al costo di **16 euro**.

Attrezzatura al seguito: abbigliamento adeguato alla stagione in corso, scarponi con suola ben marcata e bastoncini telescopici.

Difficoltà:	E
Dislivello salita/discesa:	Percorso A mt 700/700 ca Percorso B mt 500/400 ca
Lunghezza:	Percorso A Km 10 ca Percorso B Km 10 ca
Tempi di percorrenza:	5h soste escluse
Cartografia:	Carta Tabacco 1:25000 n° 02 – Sauris Alta Valle del Tagliamento
Pranzo al sacco e/o in birreria	

Accompagnatori: Roberto Tavian 3484100591; Flavio Meggio 3479191804; Cai Veterani 3318636668

IMPORTANTE

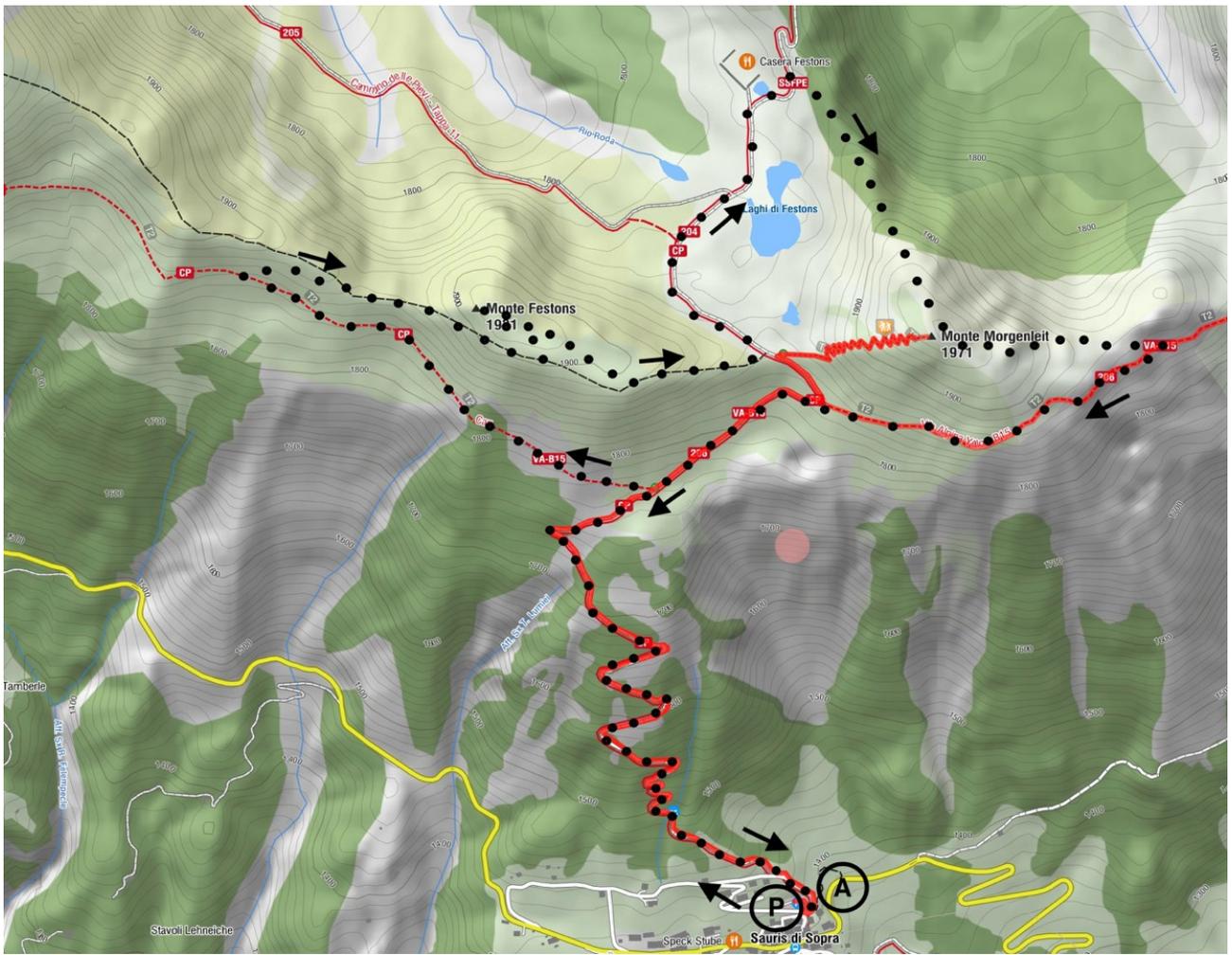
Le iscrizioni si faranno il lunedì che precede il mercoledì dell'escursione dalle ore 15 alle ore 17, esclusivamente collegandosi al link che verrà precedentemente inviato via whatsapp alla lista dei Veterani. Si potrà iscrivere sé stessi ed un'altra persona e prenotare il ristorante.

Il pagamento si farà in pullman durante la sosta caffè.
Si ricorda che la quota di iscrizione è di 20 €

Per partecipare alle escursioni è necessario essere soci CAI con tessera valida per l'anno in corso, per i non soci è obbligatoria l'assicurazione CAI giornaliera. I partecipanti confermano di essersi informati puntualmente con i direttori di escursione sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività di montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella degli altri partecipanti; di essere dotati di un idoneo equipaggiamento. Ciascun partecipante deve fare affidamento sulle proprie capacità tecniche/fisiche, di rispettare le regole di comportamento del gruppo. I direttori di escursione curano esclusivamente il buon andamento degli aspetti logistici-organizzativi. Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e dall'escursione e lo fanno a proprio rischio e pericolo.

Percorso B





Percorso A

